

Sarà il 9 e 10 febbraio a Venezia la settima edizione del **Quantitative asset & risk management workshop 2012**. Si tratta di uno dei convegni internazionali sulle metodologie quantitative più conosciuti e negli anni è cresciuto a tal punto da attirare in Italia accademici e practitioner di tutto il mondo. A organizzarlo in un palazzo storico nel cuore di una delle più belle città del mondo, sarà **Diaman sim**, società di consulenza che fa delle strategie quantitative il suo core business; si tratta di un convegno di due giorni dove si farà il punto dello stato dell'arte delle metodologie matematiche applicate alla finanza. Ne parla **Daniele Bernardi**, managing director di **Diaman sim**.



A Venezia i grandi del mondo

Come mai a Venezia, anziché a Milano?

«La nostra strategia di marketing prevede di cambiare location ogni tre anni e, dopo un triennio a Palazzo Mezzanotte e tre anni al Palazzo delle Stelline a Milano, abbiamo deciso di spostare la conferenza a Venezia per attirare ancora più stranieri, in quanto crediamo che Venezia, a ridosso del carnevale che partirà il giorno seguente al convegno, rappresenti per gli operatori esteri una forte attrazione».

Non crede che così si perderà la presenza dei milanesi, che rappresentano la maggior parte degli interessati ai convegni finanziari?

«È probabile che ci sarà un calo degli italiani, più abituati a Milano come piazza finanziaria per eccellenza, ma noi crediamo che le persone interessate alle metodologie quantitative verranno comunque al nostro convegno che negli anni è continuamente cresciuto in qualità degli speaker e degli argomenti trattati. Ma visto che la conferenza ormai da tre anni è internazionale, noi puntiamo a crescere a livello europeo e non solo italiano».

Chi saranno i key speaker quest'anno?

«Quest'anno oltre alla riconferma di **Paul Wilmott**, guru dei quantitativi che conta su oltre 80 mila seguaci per il mondo, ci saranno **Andrew Kumiega**, dell'Illinois Institute of Technology di Chicago, **Javier Estrada** del Iese Business school di Barcellona, **Claudio Albanese** del King College di Londra, **Ruggero Bertelli** dell'università di Siena, **Francesco Corielli** della Bocconi e **Marco Corazza** di Ca' Foscari che giocherà in casa. Questi sono i key speaker accademici, poi vengono i practitioner, ovvero gli esperti che sul



DANIELE BERNARDI,
MANAGING DIRECTOR DI
DIAMAN SIM

campo si conquistano giorno per giorno il diritto di essere considerati quantitativi d'eccellenza: mi riferisco a **Giovanni Beliossi** di Fgs Capital, **Roberto Violi** di Banca d'Italia, **David Hamilton** di Moody's e tanti altri».

Può anticipare qualcosa sugli argomenti che tratterete?

«Verrà presentata in anteprima **Mathematics 3.0**, ovvero una strategia innovativa basata su tre frequenze diverse di investimento, a un'ora, a un giorno e a una settimana che noi utilizziamo sul comparto della **Diaman sicav**, ma si parlerà anche di high frequency trading, di rating impliciti, di strategie di gestione basate su modelli di analisi dei componenti indipendenti (Ica), di rischi di controparte e rischi sistemici, di trading algoritmico e altro. Invito tutti ad andare sul sito www.quant.it per visionare il programma che è veramente ricco».

Ultima domanda, dove si svolgerà l'evento?

«Il convegno si svolgerà il 9 e 10 febbraio 2012 alla Scuola Grande di San Giovanni Evangelista e vorrei aggiungere che il 9 pomeriggio tutti saranno invitati alla festa del 10° anniversario di **Diaman sim**».

